SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

NATURAL 5-METHYL-2-HEPTEN-4-ONE 1% IN ETHANOL

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della sostanza/della miscela

Fabbricazione di: - Prodotti deodoranti per l'ambiente - Profumi, fragranze - Prodotti farmaceutici - Cosmetici, prodotti per la cura personale - Sostanze aromatizzanti - Altro

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta:	Axxence Aromatic GmbH		
Indirizzo:	Tackenweide 28		
Città:	D-46446 Emmerich am Rhein		
Telefono:	+ 49 2822 68561 0	Telefax:	+ 49 2822 68561 39
E-mail:	info@axxence.com		
Persona da contattare:	Safety Team	Telefono:	+ 49 2822 68561 0
E-mail:	safety-documentation@axxence.com		
Internet:	www.axxence.de		
Dipartimento responsabile:	Safety Management		

1.4. Numero telefonico di emergenza:

+49 2822 68561 99

Ulteriori dati

National emergency contact IT: Istituto Superiore di Sanità (ISS) Viale Regina Elena 299, Rome +39668593726 inscweb@iss.it https://preparatipericolosi.iss.it/

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

GHS dell'ONU (ST/SG/AC.10/11/Rev.10)

Liquido infiammabile: Flam. Liq. 2
Corrosione/irritazione cutanea: Skin Irrit. 3
Lesioni oculari gravi/irritazione oculare: Eye Irrit. 2
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea: Skin Sens. 1

2.2. Elementi dell'etichetta

GHS dell'ONU (ST/SG/AC.10/11/Rev.10)

Componenti pericolosi da segnalare in etichetta

NATURAL 5-METHYL-2-HEPTEN-4-ONE

Avvertenza: Pericolo

Pittogrammi:

Indicazioni di pericolo

H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H316	Provoca una debole irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.

Consigli di prudenza

P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P233	Tenere il recipiente ben chiuso.

P240	Mettere a terra e a massa il contenitore e il dispositivo ricevente.
P241	Utilizzare impianti elettrici/di ventilazione/d'illuminazione a prova di esplosione.
P242	Utilizzare utensili antiscintillamento.
P243	Fare in modo di prevenire le scariche elettrostatiche.
P261	Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
P272	Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro.
P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso/proteggere l'udito.
P302+P352	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con Acqua e sapone.
P303+P361+P353	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle o fare una doccia.
P333+P317	In caso di irritazione o eruzione della pelle: Consultare un medico.
P362+P364	Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.
P305+P351+P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P337+P317	Se l'irritazione degli occhi persiste: Consultare un medico.
P370+P378	In caso d'incendio: utilizzare Irrorazione con acqua / Estinguente a secco / Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO2) / schiuma resistente all' alcool per estinguere.
P403+P235	Conservare in luogo fresco e ben ventilato.
P501	Smaltire il prodotto/recipiente in Rifiuti organici.

2.3. Altri pericoli

Questa sostanza non è elencata come Sostanza estremamente preoccupante (SVHC) nella Candidate List secondo l'articolo 59 del regolamento REACH.
Questa sostanza non è identificata come sostanza estremamente preoccupante (SVHC) e non è soggetta ad autorizzazione ai sensi dell'Allegato XIV del REACH.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Ingredienti rilevanti

N. CAS	Nome chimico	Quantità
	Classificazione (GHS dell'ONU (ST/SG/AC.10/11/Rev.10))	
64-17-5	alcool etilico, etanolo	95 - < 100 %
	Flam. Liq. 2, Eye Irrit. 2; H225 H319	
81925-81-7	NATURAL 5-METHYL-2-HEPTEN-4-ONE	1 - < 5 %
	Flam. Liq. 3, Skin Irrit. 2, Eye Irrit. 2, Skin Sens. 1A; H226 H315 H319 H317	

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In seguito ad inalazione

Provvedere all' apporto di aria fresca. In caso di dubbio o in presenza di sintomi, consultare un medico.

In seguito a contatto con la pelle

In caso di contatto con la pelle, lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. Necessario trattamento medico

In seguito a contatto con gli occhi

In caso di contatto con gli occhi, sciacquare a lungo con acqua tenendo le palpebre aperte, poi consultare immediatamente il medico.

In seguito ad ingestione

In caso di vomito, considerare il rischio di aspirazione. Sciacquare subito la bocca e bere 1 bicchiere d'acqua.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non ci sono informazioni disponibili.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO2), Schiuma, Estintore a polvere.

Mezzi di estinzione non idonei

Acqua.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Facilmente infiammabile. I vapori possono formare con l'aria una miscela esplosiva.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Indossare indumenti protettivi resistenti a prodotti chimici e adoperare una maschera protettiva con ricircolo d'aria. Tuta da protezione completa.

Ulteriori dati

Per proteggere le persone e raffreddare i contenitori in un'area di pericolo utilizzare acqua a diffusione. Abbattere gas/vapori/nebbie con getto d'acqua a pioggia. Raccogliere l'acqua di estinzione contaminata separatamente. Non farla defluire nelle fognature o nelle falde acquifere.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Informazioni generali

Eliminare tutte le sorgenti di accensione. Non respirare i gas/fumi/vapori/aerosoli. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Usare equipaggiamento di protezione personale.

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere il prodotto indistintamente nell'ambiente. Rischio di esplosione.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Per la pulizia

Raccogliere con sostanze assorbenti (sabbia, farina fossile, legante per acidi, legante universale). Trattare il materiale rimosso come descritto nel paragrafo "smaltimento".

Altre informazioni

Raccogliere con sostanze assorbenti (sabbia, farina fossile, legante per acidi, legante universale). Trattare il materiale rimosso come descritto nel paragrafo "smaltimento".

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Manipolazione in sicurezza: vedi sezione 7
Protezione individuale: vedi sezione 8
Smaltimento: vedi sezione 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Indicazioni per la sicurezza d'impiego

Non sono necessarie misure speciali.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni

Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. I vapori possono formare con l'aria una miscela esplosiva.

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro

Rimuovere immediatamente gli indumenti contaminati. Approntare ed osservare un programma di controllo della pelle! Prima delle pause e a lavoro finito lavare bene mani e faccia, eventualmente farsi la doccia. Non mangiare, bere, fumare o fiutare tabacco sul posto di lavoro. Rimuovere immediatamente gli indumenti contaminati. Approntare ed osservare un programma di controllo della pelle! Prima delle pause e a lavoro finito lavare bene mani e faccia, eventualmente farsi la doccia. Non mangiare, bere, fumare o fiutare tabacco sul posto di lavoro.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio

Conservare il recipiente ben chiuso. Conservare il recipiente in luogo fresco e ben ventilato. Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

Indicazioni per lo stoccaggio comune

Non conservare insieme a: Agente ossidante. Sostanze pericolose piroforiche o autoriscaldanti.

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

VALORI LIMITE DI ESPOSIZIONE PROFESSIONALE (D. lgs. 81/08 o ACGIH o direttiva 91/322/CEE della Commissione)

N. CAS	Nome dell'agente chimico	ppm	mg/m³		Categoria	Provenzienza
64-17-5	Ethanol	1000	1880		STEL (15 min)	ACGIH-2024

8.2. Controlli dell'esposizione

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Protezioni per occhi/volto

Adatta protezione per gli occhi: occhiali a maschera.

Protezione delle mani

Tipo di guanto adatto: Butil gomma elastica / FKM (caucciù di fluoro)
Per il lavoro con sostanze chimiche devono essere indossate esclusivamente guanti protettivi con marchio CE e numero di controllo a quattro cifre. I guanti protettivi devono essere scelti per ogni posto di lavoro a seconda della concentrazione e del tipo delle sostanze nocive presenti. Per quanto riguarda la resistenza alle sostanze chimiche dei suddetti guanti, se usati per applicazioni specifiche, si consiglia di consultarsi con il produttore.
Tipo di guanto adatto: Butil gomma elastica / FKM (caucciù di fluoro)

Protezione della pelle

Vestiti ignifughi. Indossare indumenti e scarpe antistatici.

Protezione respiratoria

Quando la ventilazione del locale è insufficiente indossare un apparecchio di protezione respiratoria.

Pericoli termici

Vestiti ignifughi. Indossare indumenti e scarpe antistatici.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico: Liquido
Colore:
Punto di fusione/punto di congelamento: non determinato

Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:	78 °C
Infiammabilità:	non determinato
Inferiore Limiti di esplosività:	3,1 vol. %
Superiore Limiti di esplosività:	27,7 vol. %
Punto di infiammabilità:	12 °C
Temperatura di autoaccensione:	363 °C
Temperatura di decomposizione:	non determinato
Valore pH:	non determinato
Idrosolubilità: (a 20 °C)	~789 g/l
Solubilità in altri solventi	
non determinato	
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua:	non determinato
Pressione vapore: (a 20 °C)	58 hPa
Pressione vapore: (a 50 °C)	293 hPa
Densità (a 20 °C):	0,79 g/cm³
Densità di vapore relativa:	non determinato

9.2. Altre informazioni

Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Proprieta' esplosive

Il prodotto non è: Esplosivo. non esplosivo conforme UE A.14

Proprietà ossidanti

Il prodotto non è: ossidante.

Altre caratteristiche di sicurezza

Velocità di evaporazione:	non determinato
Solvente:	99,00 %
Contenuto dei corpi solidi:	non determinato

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Facilmente infiammabile.

10.2. Stabilità chimica

Questo prodotto è stabile se immagazzinato a delle temperature ambiente normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono note delle reazioni pericolose.

10.4. Condizioni da evitare

Tenere lontano dal calore (ad es. superfici caldi), scintille e fiamme libere. I vapori possono formare con l'aria una miscela esplosiva.

10.5. Materiali incompatibili

Non ci sono informazioni disponibili.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non sono noti dei prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

ATEmix calcolato

ATE (orale) > 5000 mg/kg; ATE (cutanea) > 5000 mg/kg; ATE (inalazione vapore) > 50 mg/l; ATE (inalazione polvere/nebbia) > 12,5 mg/l

N. CAS	Nome chimico					
	Via di esposizione	Dosi		Specie	Fonte	Metodo
64-17-5	alcool etilico, etanolo					
	orale	DL50 mg/kg	10470	Ratto	REACH Dossier	OECD 401
	cutanea	DL50 mg/kg	17100	Coniglio	REACH Dossier	
	inalazione (4 h) vapore	CL50	121 mg/l	Ratto	REACH Dossier	OECD 403

Irritazione e corrosività

Corrosione/irritazione cutanea: Provoca una debole irritazione cutanea.
Lesioni oculari gravi/irritazione oculare: Provoca grave irritazione oculare.

Effetti sensibilizzanti

Può provocare una reazione allergica cutanea. (NATURAL 5-METHYL-2-HEPTEN-4-ONE)

Effetti cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione

Mutagenicità sulle cellule germinali: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Cancerogenicità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Tossicità per la riproduzione: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non ci sono informazioni disponibili.

Ulteriori dati

La miscela è classificata come pericolosa ai sensi del regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP].

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Il prodotto non è: Ecotossico.

N. CAS	Nome chimico						
	Tossicità in acqua	Dosi		[h] | [d]	Specie	Fonte	Metodo
64-17-5	alcool etilico, etanolo						
	Tossicità acuta per i pesci	CL50 mg/l	14200	96 h	Pimephales promelas	REACH Dossier	US EPA method E03-05
	Tossicità acuta per le alghe	CE50r	275 mg/l	72 h	Chlorella vulgaris	REACH Dossier	OECD 201
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50 mg/l	5012	48 h	specie Ceriodaphnia	REACH Dossier	ASTM E729-80
	Tossicità per i pesci	NOEC	250 mg/l	5 d	Danio rerio	REACH Dossier	OECD 212
	Tossicità per le crustacea	NOEC	9,6 mg/l	9 d	Daphnia magna	REACH Dossier	
	Tossicità acuta batterica	EC50 mg/l ( )	>1000	3 h	Fango biologico	REACH Dossier	OECD 209

12.2. Persistenza e degradabilità

Il prodotto non è stato esaminato.

N. CAS	Nome chimico			
	Metodo	Valore	d	Fonte
	Valutazione			
64-17-5	alcool etilico, etanolo			
	OECD 301B	95%	28	REACH Dossier
	Facilmente biodegradabile (secondo i criteri OCSE).			
	OECD 301B	84%	20	REACH Dossier
	Facilmente biodegradabile (secondo i criteri OCSE).			
	OECD 301B	74%	5	REACH Dossier
	Facilmente biodegradabile (secondo i criteri OCSE).			

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Il prodotto non è stato esaminato.

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua

N. CAS	Nome chimico	Log Pow
64-17-5	alcool etilico, etanolo	-0,3
81925-81-7	NATURAL 5-METHYL-2-HEPTEN-4-ONE	2,02

BCF

N. CAS	Nome chimico	BCF	Specie	Fonte
64-17-5	alcool etilico, etanolo	1-4,5	Cyprinus carpio (carpa)	REACH Registration

12.4. Mobilità nel suolo

Il prodotto non è stato esaminato.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza che abbia proprietà endocrine negli organismi non bersaglio, in quanto nessun ingrediente soddisfa i criteri.
Non ci sono informazioni disponibili.

12.7. Altri effetti avversi

Non ci sono informazioni disponibili.

Ulteriori dati

Non disperdere nell'ambiente.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Informazioni sull'eliminazione

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Smaltimento secondo le norme delle autoritá locali.

Smaltimento degli imballi contaminati e detergenti raccomandati

Lavare abbondantemente con acqua. Imballaggio completamente svuotati possono essere destinati al riciclaggio.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

Trasporto per nave (IMDG)

14.1. Numero ONU o numero ID:	UN 1170
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto:	ETHANOL SOLUTION (ETHYL ALCOHOL SOLUTION)
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	3
14.4. Gruppo d'imballaggio:	II
Etichette:	3

Disposizioni speciali:	144
Quantità limitate (LQ):	1 L
Quantità consentita:	E2
EmS:	F-E, S-D

Trasporto aereo (ICAO-TI/IATA-DGR)

14.1. Numero ONU o numero ID:	UN 1170
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto:	ETHANOL SOLUTION
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	3
14.4. Gruppo d'imballaggio:	II
Etichette:	3

Disposizioni speciali:	A3 A58 A180
Quantità limitate (LQ) Passenger:	1 L
Passenger LQ:	Y341
Quantità consentita:	E2
Istruzuzioni IATA per l'imballo - Passenger:	353
Max quantità IATA - Passenger:	5 L
Istruzuzioni IATA per l'imballo - Cargo:	364
Max quantità IATA - Cargo:	60 L

14.5. Pericoli per l'ambiente

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE: No

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Attenzione: Liquido combustibile.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

non applicabile

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

Regolamentazione nazionale

Limiti al lavore:	Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro.
Resorbimento dalla pelle/sensibilizzazione:	Provoca ipersensibilità.

SEZIONE 16: altre informazioni

Abbreviazioni ed acronimi

ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route
(European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
IATA: International Air Transport Association
GHS: Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals
EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
ELINCS: European List of Notified Chemical Substances
CAS: Chemical Abstracts Service
LC50: Lethal concentration, 50%
LD50: Lethal dose, 50%
CLP: Classification, labelling and Packaging
REACH: Registration, Evaluation and Authorization of Chemicals
GHS: Globally Harmonised System of Classification, Labelling and Packaging of Chemicals
UN: United Nations
DNEL: Derived No Effect Level
DMEL: Derived Minimal Effect Level
PNEC: Predicted No Effect Concentration
ATE: Acute toxicity estimate
LL50: Lethal loading, 50%
EL50: Effect loading, 50%
EC50: Effective Concentration 50%
ErC50: Effective Concentration 50%, growth rate
NOEC: No Observed Effect Concentration
BCF: Bio-concentration factor
PBT: persistent, bioaccumulative, toxic
vPvB: very persistent, very bioaccumulative
RID: Regulations concerning the international carriage of dangerous goods by rail
ADN: European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Inland Waterways
(Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voies de navigation intérieures)
EmS: Emergency Schedules
MFAG: Medical First Aid Guide
ICAO: International Civil Aviation Organization
MARPOL: International Convention for the Prevention of Marine Pollution from Ships
IBC: Intermediate Bulk Container
VOC: Volatile Organic Compounds
SVHC: Substance of Very High Concern
Per abbreviazioni e acronimi fare riferimento all’elenco sul sito http://abk.esdscom.eu
Per le abbreviazioni e gli acronimi vedere: ECHA Orientamenti sugli obblighi d'informazione e sulla valutazione della sicurezza chimica, capitolo R.20 (Tabella dei termini e delle abbreviazioni)

Ulteriori dati

I dati si basano sul nostro attuale livello di conoscenza. Essi, tuttavia, non costituiscono garanzia delle proprietà dei prodotti né rappresentano il perfezionamento di alcun rapporto legale. Il destinatario del nostro prodotto è il solo responsabile del rispetto delle leggi e delle normative vigenti.

(Tutti i dati relativi agli ingredienti rilevanti sono stati rispettivamente ricavati dall'ultima versione del foglio dati di sicurezza del subfornitore.)